



17
luglio

CORDAS DO SOL (Capo Verde)

Il gruppo, fondato nel 1995 nell'isola di Santo Antão a Capo Verde, ha inciso con la prestigiosa casa discografica «Lusafrica» (la stessa che ha lanciato Cesaria Evora) l'album «Terra de Sodade», un omaggio alle donne capoverdiane che vivono nelle campagne. Cordas do Sol, ispirato dalle storie raccontate dagli anziani dell'isola, difende la tradizione musicale capoverdiana, attraverso il recupero di temi di lavoro dei contadini, utilizzando il criolo che arricchisce il repertorio e conferisce alle melodie un'emozione speciale. Il gruppo è un riferimento fondamentale della musica capoverdiana e ha già realizzato importanti tournée internazionali in Francia, Portogallo e Spagna.

18
luglio

JESUS FERNANDEZ (Spagna)

Spettacolo di flamenco

Eccezionale talento di Cadice, città culla del flamenco nel sud dell'Andalusia, Jesus Fernandez inizia la sua carriera di ballerino di flamenco a 6 anni. Grazie alla sua formazione nelle migliori accademie di flamenco e alle sue collaborazioni con grandi nomi quali Javier Latorre e Israel Galván, Jesus vince molti premi di livello nazionale e presenta i suoi coinvolgenti spettacoli in prestigiosi festival in Belgio, Olanda, Inghilterra, Giappone, in sud America.



Prima Nazionale

19
luglio

7LUAS.ORKESTRA.20° (Mediterraneo)

Con la partecipazione del coro di voci bianche
Athor del Primo Circolo di Vittoria

In occasione della celebrazione dei 20 anni
(1993-2012) del Festival SSSL

La 7Luas.Orkestra.20°, diretta da Mario Incudine, è la magia della musica mediterranea, il mistero di una lingua unica che si fa abbraccio tra i popoli. Come la pienezza spirituale e cosmica di un canto universale.

Partecipano alla 7Luas.Orkestra.20° sei prestigiosi artisti rappresentativi delle più diverse culture musicali dei Paesi dove si realizza il Festival Sete Sóis Sete Luas, tra cui: Israele (Shlomo Deshet), Paesi Baschi (Agus Barandiaran), Portogallo (Luís Peixoto), Valencia (Mara Aranda), Sicilia (Mario Incudine e Pino Ricosta). Nel corso di una residenza artistica di una settimana, la 7Luas.Orkestra.20° ha creato un repertorio contemporaneo e al tempo stesso ispirato alle tradizioni musicali del Mediterraneo e delle terre di origine di ognuno dei musicisti partecipanti al progetto.



Comune di
PONTEDERA



Provincia di
PISA



Regione
TOSCANA



Ambasciata del
Portogallo in Italia

Ambasciata di
Capo Verde in Italia



Municipality of
Baia Sprie



INSTITUTO
CAMÕES



DIREZIONE DIDATTICA
1° CIRCOLO
VITTORIA



Ass. Cult.
Sete Sóis Sete Luas



INGRESSO LIBERO • info: tel 0587.090493 • email: info@7sois.org

www.7sois.eu



PONTEDERA
15 - 19 luglio

20°
1993-2012

cover: Descartes Gadelha - Cortesia da Casa do Semir

cover: MOSS

Calendario

PONTERERA 15 - 19 LUGLIO

Centrum Sete Sóis Sete Luas

Viale Rinaldo Piaggio, 82

ingresso libero

DOM 15

FESTA DEI 20 ANNI

ORE 20 GAU TAPAK : aperitivo e degustazione di tapas dai Paesi Baschi, con la partecipazione del gruppo di ballo DOR CALATOR (Romania).

ORE 21:30 DEABRU BELTZAK : teatro di strada itinerante con partenza dalla Piazza della stazione.

ORE 22.30 7SÓIS.ORKESTRA.20°

LUN 16

ORE 21.30

DOR CALATOR

ORE 22

CRISTINA MARIA E CUSTODIO CASTELO

MAR 17 ORE 22

CORDAS DO SOL

MER 18 ORE 22

JESUS FERNANDEZ

GIO 19 ORE 22

7LUAS.ORKESTRA.20°

Con la partecipazione del coro di voci bianche Athor del Primo Circolo di Vittoria

Le esposizioni del Centrum SSSL:

22 GIU > 16 LUG MOHAMED BOUZOUBAÂ (MAROCCO)

17 LUG > 15 SET JOSÉ MARIA BARRETO (CAPO VERDE)



LA RETE CULTURALE DEL FESTIVAL

// STAFF SETE SÓIS SETE LUAS
Marco Abbondanza, Direttore
Maria Rolli, Produzione
Sara Valente, Ufficio Stampa
Sandra Cardeira, Amministrazione
Barbara Salvadori, Collaborazione
Sérgio Mousinho, Grafica
Ana Clemente, Assistente
Luca Fredianelli, Roadie

// COMUNE DI PONTERERA
Simone Millozzi Sindaco
Liviana Canovai Assessore alla Cultura
Riccardo Ferrucci Dirigente alla Cultura



Prima Nazionale

«I Tamburi del Fuoco»

15 luglio

DEABRU BELTZAK (Paesi Baschi)

Deabru Beltzak («I Diavoli Neri» in lingua basca) è la compagnia di teatro di strada più internazionale dei Paesi Baschi. Fondata nel 1996, ha già realizzato 10 produzioni originali e più di 2000 rappresentazioni nei più importanti festival di teatro di strada a livello internazionale. Gli spettacoli della compagnia si caratterizzano per la presenza di grandi e sofisticate macchine che provocano nel pubblico le più diverse emozioni: curiosità, ammirazione, paura e sorpresa. Lo spettacolo «I Tamburi del Fuoco» è una rappresentazione affascinante e coinvolgente, che utilizza percussioni, pirotecnica e molti effetti speciali e porta in strada il mistero e la magia dei riti ancestrali delle feste dei Paesi Baschi.



15 luglio

DOR CALATOR (Romania)

Il gruppo di ballo Dor Calator é nato in seno al progetto della Casa di Cultura Popolare di Baia Sprie (Transilvania, Romania) di promozione della cultura tradizionale. Avendo come obiettivi l'orientamento delle giovani generazioni alla valorizzazione dell'arte coreografica e interpretativa, l'istituzione si é evoluta artisticamente, diventando un punto di riferimento nella lista degli eventi culturali regionali. Il collettivo artistico riunisce attualmente circa 30 membri attivi tra ballerini e cantanti. Oltre al talento dei giovani artisti, il gruppo può contare sull'esperienza del coreografo Ioan Lar e del direttore artistico Andrei Barbos, entrambi membri fondatori dell'associazione culturale Vatra Satului Chiorean.



15 luglio

7SÓIS.ORKESTRA.20° (Mediterraneo)

Le tante anime del Mediterraneo si incontrano nella 7Sóis.Orkestra: sette artisti provenienti dall'Andalusia, dal Marocco, da Israele, Portogallo e Italia. Con la direzione musicale del polistrumentista Stefano Saletti (leader della Piccola Banda Ikona), il progetto vede la partecipazione di prestigiosi musicisti rappresentativi delle diverse culture musicali del Mediterraneo dove si realizza il Festival Sete Sóis Sete Luas: la cantante di fado Margarida Guerreiro (Portogallo), il violinista Jamal Ouassini (Marocco) direttore della Tangeri Café Orchestra, il fiatista Eyal Sela (Israele), il chitarrista flamenco Miguel Angel Ramos (Andalusia), il bassista Mario Rivera (Sicilia), il percussionista Massimo Cusato (Calabria).

Un lungo e affascinante percorso che dal fado portoghese arriva alle bulerie spagnole, ai ritmi del sud Italia, a melodie arabo-andaluse, a temi sefarditi, sino al canto in Sabir, l'antica lingua che univa i popoli del Mediterraneo.

Scriva Predrag Matvejevic, intellettuale e scrittore croato: "Non esiste una sola cultura mediterranea: ce ne sono molte in seno a un solo Mediterraneo". La 7Sóis.Orkestra nasce per rappresentare questo spirito e raccontare in musica il possibile incontro tra Oriente e Occidente.



Creazione Artistica Originale del Festival Sete Sóis Sete Luas

22 GIU > 16 LUG inaugurazione, ore 21.30

MOHAMED BOUZOUBAÂ (Marocco)



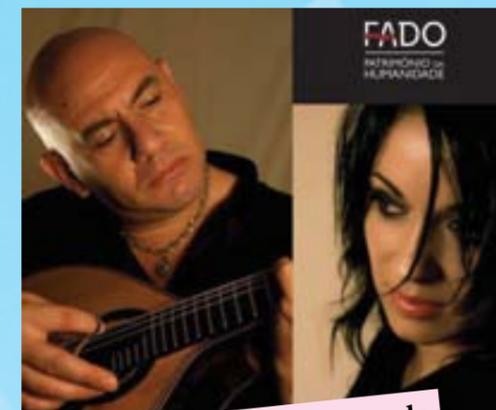
Nato nel 1958 a Tétuan l'artista marocchino si è laureato alla scuola nazionale di Belle Arti del Marocco nel 1979 e all'Accademia Reale di Belle Arti di Bruxelles nel 1983. Ha realizzato numerose esposizioni individuali e collettive nelle principali città del Marocco e all'estero, in particolare a Marsiglia, Madrid e Bruxelles... Dedicatosi anima e corpo al suo mestiere di artista, Mohamed Bouzoubaâ è stimato anche per le sue ricerche scientifiche ed artistiche il cui risultato è ben dettagliato e si riflette nelle sue opere eleganti, attraenti e tranquillizzanti.

17 LUG > 15 SET inaugurazione, ore 21.30

JOSÉ MARIA BARRETO (Capo Verde)



Nasce il 21 maggio de 1957, ad Assomada, Santa Catarina. Si diploma nel 1985 in Pittura Monumentale all' Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo, con il titolo di "Master of Fine Art" della stessa Accademia. Ha già realizzato più di 20 esposizioni individuali a Capo Verde e in altri paesi, dall' Europa all' Africa all' America. Avendo come fulcro centrale e fondamentale del suo lavoro l' Uomo e la vita, le sue tele costituiscono un canto o una poesia al e del popolo capo-verdiano.



Prima Nazionale

16 luglio

CRISTINA MARIA E CUSTODIO CASTELO (Portogallo)

Concerto di fado, in occasione del riconoscimento Unesco del Fado come Patrimonio Immateriale dell'Umanità.

Custodio Castelo è unanimemente considerato uno dei più grandi solisti al mondo di chitarra portoghese e il vero erede del grande Carlos Paredes. Ospite fisso dei più grandi nomi del fado portoghese: Jorge Fernando, Camané, Maria Da Fé, Argentina Santos, Cristina Branco, Misia e, nella sua ultima tournée europea, Amalia Rodrigues. Collabora anche con musicisti del calibro di Richard Galliano, Olga Pratz, Carmen Linares. Ultimamente è stato chiamato da Tim Ries con Ana Moura e Jorge Fernando a partecipare al secondo volume di The Rolling Stone Project. Cristina Maria è una delle migliori fadiste portoghesi della nuova generazione con una doppia identità: è cantante, ma anche una scultrice di grande talento. La sua voce è riconoscibile per la sua dolcezza, per il timbro particolare, pieno di sentimento.